Mercoledì 11 Giugno 1902 (CONTO CORRENTE CON LA POSTA) UDINE (CONTO CORRENTE CON LA POSTA) Anno XXVI — N. 137

ASSOCIAZIONI: In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno, pei Soci con diritto ad inserzioni, un anno . . L. 24 per gli altri . . . . » 16 semestre, trimestre, mese in proporzione. - Per l'Estero aggiungere le spese postali.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO-AMMINISTRATIVO COMMERCIALE-LETTERARIO

INSERZIONI: Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, Numero 8, Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le Domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vitt. Eman. e Mercatovecchio. — Un numero cent. 5, arretrato cent. 10

Nubi... forse passeggere

Il battibecco fra il buon Gregorio Valle Deputato di Tolmezzo e l'onor. Credàro, ci richiamò jeri con l'attenzione a Roma ed all'aula di Montecitorio. E pur troppo non ne ebbimo conforto di speranze belle, poichè quasi squallida l'aula nelle sedute di lunedì, e le discussioni confuse, e ancora non bene accertato come la Camera, dopo terminati i bilanci, potrà discutere sui più importanti schemi di Legge promessi dal Ministero. Ma, peggio, da un complesso di indizj c'è da antivedere qualche novità ne' rapporti del Ministero con taluni gruppi sinora aderenti alla sua Maggioranza, e forse anche novità nel seno del Ministero stesso.

Dunque *nubi sull'orizzonte parlamentare*, se dobbiamo badare al linguaggio dell'Organo massimo della Democrazia milanese che con rude linguaggio dichiarava jeri Sua Eccellenza Prinetti un *Ministro impossibile* (non già, crediamo, causa il duello con Franchetti, ma per ben altre ed alte ragioni sottintese!). E pur jeri l'Organo veneziano dell'onor. Tecchio, a proposito del duello, esclamava essere santa ingenuità quella di credere che *un Ministro fosse tenuto a rispettare la Legge*!

Noi, in queste contingenze, vedendo svanire tutto quanto doveva dare al presente scorcio di Sessione la desiderata coerenza, serietà e solennità, non sappiamo ancora come Sua Eccellenza Zanardelli cercherà di tener diritta la barca.

Nelle due sedute quotidiane, e finchè non sia sgombrato il campo dai bilanci, alla Camera non si parlerà d'altro; e poi brevissimo tempo rimarrà per almeno alcuni fra i più urgenti schemi di Legge. Ciò, ammesso che la Camera rimanga in numero legale, e che gli Oratori vogliano usare ne' loro discorsi la necessaria sobrietà.

Dovrebbesi oggi ripetere *motus in fine velocior*; ma, viste quelle nubi sull'orizzonte, non sappiamo davvero che cosa pronosticare.

Ci raccomandiamo (perchè disperda presto le nubi) alla *Stella d'Italia*!

G.

Parlamento nazionale.

SENATO DEL REGNO. — *Seduta del 10. — Presiede Saracco.* — Vischi svolge la sua interpellanza sulle gravi condizioni delle Puglie, a cui rispondono Zanardelli e di Broglio.

CAMERA DEI DEPUTATI. — *Seduta del 10 — Presiede Biancheri.* — Segue la discussione del Bilancio della marina e si approvano i primi trentadue capitoli.

Le dichiarazioni di Combes alla Camera dei deputati.

Parigi 10. — Il nuovo presidente dei Ministri Combes, lesse alla Camera la dichiarazione ministeriale. In essa disse che il governo combatterà energicamente i tentativi di coalizione che si facessero per distogliere l'esercito dalla sua unica e nobile missione.

Quanto al clero, studiera assieme alla Camera i mezzi di azioni sufficienti ad impedire che esso scende nell'agone elettorale.

Quanto alla politica estera, il Governo continuerà ad applicare l'alleanza di cui Francia e Russia apprezzano egualmente l'azione benefica e curerà i rapporti di amicizia con le altre potenze.

Le dichiarazioni ministeriali furono applaudite dalla sinistra.

Le elezioni di domenica a Torino.

La nuova amministrazione comunale di Torino si comporrà di 24 socialisti (tra cui, primo riuscito, Cesare Lombroso) di 8 clericali, e di 48 liberali.

Lo sciopero degli arsenalotti finito.

Taranto 10. — Lo sciopero degli arsenalotti è finito; gli operai sono tornati al lavoro, meno una cinquantina che furono respinti in attesa dei provvedimenti derivanti dalle responsabilità che loro attribuisce l'inchiesta.

Pretore assassinato.

Pallanza 10. — Oggi tal Caldi tirò varie revolverate contro il Pretore di Omegna che trovasi perciò agonizzante. Si ignorano le cause del delitto.

Per spionaggio.

Cracovia, 10. — Un gendarme austriaco di cui si tace il nome, fu arrestato dietro imputazione di spionaggio. Egli avrebbe consegnato un documento alla Russia.

Il Governo degli Stati Uniti contro gli anarchici.

Washington, 10. — La Camera dei rappresentanti ha approvato il progetto di legge contro gli anarchici. Il progetto comunica la pena di morte nel caso di assassinio di ambasciatori e di ministri.

Catastrofe aereonautica presso Tolone.

Parigi, 10. — Telegrafano da Tolone: Il pallone della marina lasciava il parco aereostatico di Lagoubra sotto la direzione del tenente di vascello Baubic, per effettuare un'ascensione libera. Il vento soffiava con violenza e subito dopo la partenza, sotto la spinta della bufera, il pallone andò ad urtare in una tettoia situata nell'interno del parco, e si alzò subito ad un'altezza di circa 600 metri.

Allora il pallone si trovò trasportato dalla corrente nella direzione dell'isola Hyeres. Il tenente tentò invano di discendere. Il pallone spariva, dietro il forte di Bregançon. A tutta velocità le torpediniere si recarono sopra quest'ultima punta dove trovarono il pallone che galleggiava sulle acque, in parte sgonfiato e la navicella con tutto il suo materiale: ma il tenente di vascello era scomparso.

Il semaforo avvisò immediatamente del fatto la prefettura marittima e si mandarono alla ricerca dello scomparso navi, torpediniere e rimorchiatori, ma tutto fu inutile.

La "Mansion House" in fiamme. Morti e feriti.

Londra, 10. E' scoppiato un grande incendio alla «Mansion House» composta di cinque piani.

L'incendio si sviluppò negli uffici della «Electrique Lichting Company» cagionando la morte di otto ragazze e di un giovanetto ivi impiegati.

L'incendio dura ancora e prende anzi proporzioni più considerevoli, tantochè è impossibile agli estintori di penetrare al terzo, al quarto ed al quinto piano.

La causa dell'incendio è rimasta finora ignota.

Scoppio di un cannone.

Tolone, 10. — Durante gli esercizi di tiro eseguiti dalla batteria di Cap Brun coi cannoni territoriali, è scoppiata la culatta di un cannone. Un servente del pezzo fu ucciso e 7 furono feriti.

Agitazioni fra ebrei a New York.

New York, 10. — Gravi disordini vi sono nel quartiere degli israeliti ove risiedano circa 300.000 ebrei, in maggior parte di origine russa. In seguito al rincaro della carne gli ebrei avevano deciso di boicottare parecchie macellerie.

Essi si assembrarono dinanzi alle botteghe infrangendone con pietre e bastoni le finestre, le porte e tutti i vetri. Intervenne la polizia. I dimostranti si radunarono più lontano e lanciarono pietre contro la polizia che li dovette caricare. Si contano numerosi feriti. L'agitazione continua.

Onoranze al Prof. De Giovanni.

Il giorno fissato dagli allievi dell'illustre Clinico per i festeggiamenti al loro Maestro in occasione del XXX anno di insegnamento, è il 14 corrente.

La solennità avrà luogo nell'Aula Magna dell'Università, dove il Rettore, il Sindaco, a nome della città di Padova, i rappresentanti del Governo, delle accademie e degli ordini dei Medici di tutto il Veneto, prenderanno la parola per presentare al Festeggiato omaggi e doni. Nella stessa occasione quasi tutti i Giornali medici d'Italia pubblicheranno dei numeri speciali in cui saranno raccolte monografie illustrative dei metodi d'insegnamento del De Giovanni, scritte in gran parte dagli allievi e docenti della Scuola di Padova.

Recentemente, all'Estero questi metodi furono altamente apprezzati ed elogiati dai più eminenti Clinici e specialmente in Germania più ancora che da noi. Questo premio meritato di lunghe fatiche è il più grande dono che un professore possa ricevere nel giorno del suo Giubileo.

Impiegati e indennità di residenza

Mi si permettano due parole sull'ormai *vexata quaestio* dell'indennità di residenza agl'impiegati di Roma e di altrove.

Mi si accuserà di mancanza di solidarietà e peggio; ma che si vuole? io la sento la solidarietà coi meno fortunati, non coi favoriti dalla sorte; — e poi sono troppo individualista.

—

Si confronti dunque il Pretore o l'Agente di Noepoli con un Pretore o un Agente residente a Roma o a Milano. E prima di tutto parliamone finanziariamente.

Poco su, poco giù, essi hanno la stessa paga. E cominciamo a dire che a Noepoli, a Marsico e in cento e cento residenze pretoriali o di Agenzie o di Uffici Registro — manca tutto, a principiare dalle case. Una delle due, dunque; o il funzionario tiene altrove la famiglia (non essendovi ancora l'obbligo di non averne) — e in tal caso è ozioso parlare della spesa necessaria; o la conduce a far completo sacrifizio materiale e morale. Mancano i primi elementi della cucina sana e possibile — e per averli bisogna farli venire raddoppiandone per lo meno il giusto prezzo. Vuoi fare un vestito — il che pure è necessario, e, o devi vestire orridamente, o arrischiare di farti venir roba fatta, o andare in città con viaggi incredibilmente lunghi e dispendiosi, triplicando almeno il prezzo dell'oggetto. E così è di tutto.

L'abitante invece di Roma, Milano, Napoli, dei grandi centri cioè della produzione, potrà vestire con poco e potrà accontentare lo stomaco e il palato al vero prezzo di costo: avrà infine soddisfatto ai primi bisogni materiali, spendendo assai meno del primo.

Resta l'alloggio che, non nego, potrà esser più caro nelle grandi città. Ma quando vedo che un Bonaldo Stringher, fino almeno a due anni fa, abitava in Roma un modesto quarto piano in quartiere non proprio centrale, penso che io e ogni altro piccolo funzionario, potremo ben accontentarci di un appartamento più eccentrico, più modesto, e più... alto. E il ponderoso servizio degli sfitti mi prova che case vuote ve ne sono, e in abbondanza.

Ma anche ammesso il maggior costo dell'abitazione, e tutto il resto?

—

Ma le ragioni principali che mi muovono sono quelle morali. Si può forse paragonare la vita di un Verbicaro (l'amico Pretore Orio me ne può dir qualcosa) con quella di Milano? È vita quella? Ma forse che l'uomo vive proprio di solo pane? (E qui c'è l'aggravante di dover prender la frase alla lettera).

Ma proprio la vita esteriore, la vita morale, non si vuol contare per nulla, non si vuol valutare? A un povero funzionario che sia relegato laggiù coll'unico contatto, forse, di un brigadiere dei carabinieri o di rarissimi *galantuomini* conducenti una vita tutta speciale, senza mai un nulla che turbi la terribile monotonia della sua *vegetazione*, ma provate a proporgli di andare a Milano, a Firenze, ecc.! Farà come un naufrago cui improvvisa una luce miracolosa rischiari la terra a dieci centimetri da lui! Rinuncerà, non all'indennità, ma anche a una parte del magrissimo stipendio, pur di tornare in un ambiente civile, moderno, dove di tanto in tanto poter soddisfare i bisogni dello spirito, vedere e gustare i progressi fatti dal mondo, poter dilettare l'intelligenza e il cuore con un po' di musica, d'arte, di teatro, vivere insomma un poco col e nel secolo proprio. Io sono stato due anni a Marsico e c'è stata una... compagnia drammatica di 3 persone; da un anno sono quassù e ci sono state.. le marionette! E ancora potrei dire molto e molto, ma meglio è abbreviare.

—

Questo per la vita personale fisica e morale. Ma e i figli? Questo è il punto principale che, secondo me, dovrebbe far tacere tutti. Cos'è mai la vita dell'uomo, se non un succedersi continuo di sforzi tutti tendenti al supremo scopo di avere una famiglia, di avere dei figli, di ben allevarli e istruirli, di addestrarli e premunirli per la lotta per la vita, di garantirne l'avvenire?

Questa, questa è per me la vera vita futura, quella che si sogna e si prepara per la propria prole! Ora il funzionario che risiede nei grossi centri non è forse, in massima parte, sollevato da tale pensiero, che è una spina penosa, ossessionante, esclusiva? Che può invece il povero impiegato, tanto magramente retribuito, relegato nei piccoli paesi fuori del mondo? Cosa volete che faccia? Levarsi addirittura il pane per mandare il figlio ad istruirsi in città? O tradirne l'avvenire? Qui, qui s'invochino, qui soccorrano le previdenze e le provvidenze dello Stato, aiutando efficacemente coloro che oscuramente devoti, onesti e mansueti, lo servono; s'invochi, *si pretenda* dallo Stato la fondazione di Istituti appositi, s'invochi l'istruzione gratuita per questi figli dei veri martiri del lavoro, veri servi, non più della gleba, ma della civiltà. Qui si mostri la solidarietà dei funzionari: dei fortunati pei disgraziati. E le centinaia di migliaia di lire volute per indennità ai primi, si devolvano ai secondi.

—

Un'ultima cosa ancora, e ho finito. Se si fa eccezione pei ministeri, o per altri uffici superiori i cui funzionari son già largamente retribuiti — per gli altri uffici, così detti provinciali, si esamini un poco e si troverà che su cento impiegati non dirò cento o novantanove ma senza esagerare almeno novanta si trovano a Roma, Milano ecc, in seguito a loro domanda e dopo sforzi inauditi e abuso di raccomandazioni e pressioni. Questa tendenza, questi sforzi giustificati da tutti i vantaggi surricordati, non sono forse a sufficienza compensati colla residenza? Si pretende pure un altro premio come indennità? E i poveri diavoli che non possono o non si degnano di fruire delle raccomandazioni, dovranno continuare a languire, a vivere di vita che non è vita? Ma questa è una vera (è proprio la parola che mi par giusta) una vera progressione a rovescio!

Auronzo, 7 giugno 1902

Larice Antonio.

Il cambio.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per il giorno 11 giugno a L. 101.51

Appendice della PATRIA del FRIULI 53

ANIMA DI LEONE.

(Dallo spagnuolo — riproduz. vietata)

La madrilena, in mantiglia bianca e vestito nero adorno di numerosi gioielli di scarso valore, occupava la finestra principale di una delle migliori case del sobborgo.

La finestra era di proporzioni enormi, abbastanza larga per contenere quindici o venti persone, e attorniata da una balaustrata di legno dipinta a color cioccolatte.

Don Trajano ci si trovava pure con sua moglie e gli ordinari invitati, ad eccezione del nostro amico Pepito.

Questi, passeggiava noncurante in mezzo alla strada, proprio rimpetto alla casa precitata, affinchè la forestiera lo vedesse.

Egli teneva d'altronde a farle ammirare da lontano, il suo abito bene confezionato — una riduzione dell'unico esemplare posseduto dall'eccellente suo padre — i suoi pantaloni color noce, la cravatta celeste, il panciotto a mille fiori e il suo colossale cappello d'alta forma.

Il povero ingenuo aveva l'aria di una scimmia travestita da uomo, in onore del Carnovale.

Don Trajano Mirabel non aveva fatto che parlare di politica durante tutto il dopo pranzo.

Egli aveva coscienziosamente annojato un'altro signore della sua età, moderato convinto e frequentatore assiduo di quelle riunioni solari.

Ma in quel momento, nè essi, nè alcun'altro non pensavano che ad ammirare una incantevole creatura portante essa pure una mantiglia bianca, che aveva preso posto in una piccola finestra del mezzanino di una casa dirimpetto.

— Siete veramente favorita, — disse dona Tecla alla cugina del marchese. Noi potremo contemplare a nostro agio l'Addolorata durante tutta la sera. Eccola di faccia a voi, con una mantiglia come la vostra! Gesù Maria! come tutti la guardano!... Molto più che la processione!

Difatti, era proprio Soledal; ella era venuta quando la si attendeva meno, in una povera casa, e quella finestra pericolosa, quasi a livello della strada, press'a poco confusa con la moltitudine, mentre ella poteva disporre a suo piacere di tutte le abitazioni e di tutte le finestre del quartiere.

— Quale temerità! quale imprudenza!... andavano dicendo taluni. Aver scelto quel posto, quando sapeva che il *Nino de la Bola* è di ritorno qui, ed è adirato!

— Quale leggerezza! quale sconvenienza!... soggiungevano altri. Recarsi alla festa, mentre il marito è assente, e non ignorando punto che l'*altro*. farà certamente atto di presenza qui!

— Bisogna confessare ch'ella ha del coraggio!.. osservavano i più tolleranti. Essa si slancia da per sè sulle corna del toro! Guardate quel volto così sereno e così bello! quel sorriso così fine!... E quegli occhi!.. Essi non tradiscono per certo alcuna inquietudine. Tuttavia il suo cuore deve battere ben forte!

— E' lei, è l'Addolorata! andava sclamando nello stesso tempo don Trajano, rivolgendosi alla cugina del marchese. Questo tratto, la dipinge tutta intiera! Sapete voi perchè ella è qui? Per disarmare Manuel con la sua presenza! Per fargli conchiudere una pace vergognosa con Antonio Arregui! Essa giuoca il tutto per il tutto! Vi ho di già detto ieri che Soledal ama.. fino ad un certo punto l'intrepido Venegas. Sono vecchio io, e conosco il peccato!

— Qual'uomo atroce siete voi! rispose con certa acredine, la madrilena, e soggiunse: vi dichiaro sinceramente che quella donna è al dissopra di quanto io aveva potuto immaginarmi sul di lei conto. Quantunque ella si abbigli con mediocre gusto, e la espressione ipocrita del suo volto sia fatta per incutere paura, ella è tuttavia tanto leggiadra, e graziosa, e dirò anzi, molto interessante.

Oh sì, ella era bene tutto ciò. Ci sia permesso di descriverla un'ultima volta, affinchè si sappia a quale perfezione di beltà, colei che noi abbiamo conosciuta innocente fanciulla e casta giovanetta, era giunta, a venticinque anni, l'età sua ora di sposa e di madre.

Soledal non aveva in sè nulla di paragonabile ad una statua greca. La sua vaghezza teneva più del genere gotico, che del genere pagano, era più romantico che classico.

Ella rassomigliava piuttosto alle creazioni di Schiller che a quelle di Ovidio; era una donna e non una dea.

Nell'insieme suo, respirava la grazia.

Le linee del suo corpo parevano esitare talvolta fra la curva e l'angolo, e davano così più rilievo all'attraenza femminina.

Ma non era soltanto la forma che si doveva ammirare in quella squisita figura; la materia, essa stessa, cosa assai secondaria per la beltà antica, esercitava in Soledal una attrazione particolare che seduceva l'immaginazione.

Era in complesso, una di quelle creature finissime e nervose, falsamente qualificate *spirituali* o *ideali*, i cui pregi corporali non si arrestano punto alla purità del disegno, al modello esteriore, alla beltà plastica, come nei tipi tolti all'Olimpo.

E' sopratutto invece nella tonalità fisica, nel carattere e nella natura dell'essere, che le si ritrova e le si apprezza.

E' nella qualità dell'insieme che lo scultore li scopre, ed il fisonomista li indovina.

Tali donne sono per davvero materiali e terrestri, molto più umane che quelle pesanti cariatidi, refrattarie ad ogni magnetismo, modelli impastati in una fredda ed insensibile argilla.

Soledal poteva dirsi appartenere infatti, alla categoria di quei rettili elastici, dalla pelle soffice e delicata, dall'ossatura sottile e flessibile, dal sangue fluido ed ardente, capaci, come le salamandre, di vivere e di scherzare in mezzo al fuoco.

Il volto dell'Addolorata, aumentava il profondo interesse e la viva curiosità che risvegliava nella sua mente, la sua languida tessitura.

(Continua).

DA GORIZIA.

9 giugno.

Consiglio comunale. — Lavoro importante. — Altre deliberazioni. — Ieri la civica rappresentanza si è radunata in pubblica seduta, e trattò vari importanti argomenti.

Fu adottato, fra altro, in massima, di provvedere alla deviazione del torrente Corno, e ciò in vista della nuova stazione ferroviaria. La si costruirà nella località *alla Bianca*.

Il relativo progetto venne elaborato dall'ispettorato ferroviario. Si comporrà d'un nuovo canale di 2400 metri, con 7 ponti. Si dovrà eseguire un movimento di oltre centomila metri cubi di materiale e la spesa complessiva sarà di corone 250 000. Fu stabilito che l'esecutivo faccia delle pratiche presso la provincia e presso il Governo per ottenere che aiutino il comune in quest'opra che importa, come vedete, una spesa cospicua.

Il podestà comunicò che l'impiegato al riparto oggetti militari, signor Giuseppe Parisutti, ai 12 corr. compie 40 anni di zelante servizio prestato al Comune ed il consiglio gli esterna la sua soddisfazione con un voto di lode.

L'on. Zäuner chiede provvedimenti perchè i carri con dinamite non passino pel centro della città, come perchè il servizio di carrozzoni-tram sia migliorato.

Si approva di non tenere ai 29 corr. il tradizionale giuoco di tombola, ma di rimandarlo ad altra domenica, visto che ai 29 avrà luogo a Trieste il congresso della Lega Nazionale.

Si fissano i giorni del 24, 27 e 30 corr. per le elezioni comunali suppletorie. Dal III corpo escono gli on. Bombig, Küner e Marzini; dal II gli onor. Bonavia, Luzzatto Emilio (dimissionario) e Savorgnan; dal I corpo on. Marani e Nigris (dimissionario).

Si votarono cor. 1530 per riprodurre una pianta della città sopra lavoro eseguito colle nuove vie dal perito signor Resen.

Si accordarono cor. 50 alla Società di Milano fra triestini, istriani e goriziani.

Un articolo sintomatico. — Il periodico settimanale *Istria* diretto dal signor Marco Tamaro, cultore di storia patria, che si pubblica a Parenzo, ha un importante articolo sulla nomina di Mons. Jordan, arcivescovo di questa arcidiocesi. In quell'articolo si stigmatizza acerbamente il Governo perchè non ha nominato a quel posto Mons. Flapp vescovo di Parenzo, e gli si preferì invece il Jordan. Si soggiunge che il Flapp fu vittimo di quelle odiose delazioni sempre usate dagli sloveni contro gl'italiani. Benchè questa mancata nomina lasci (non vi è mai un male che non sia anche un bene) il Flapp amato e venerato presule della diocesi di Parenzo, cionullameno, dice l'articolista, bisogna riconoscere che con quella postergazione si commise una solenne ingiustizia.

Se devo credere a persona molto addentro nelle secrete cose ecclesiastiche, la mancata nomina, a Mons. Flapp stesso spiacque moltissimo, e fu per lui un vero colpo. E questa mancanza di riguardo al più anziano vescovo suffraganeo di questo arcivescovado devesi attribuire anzitutto alla guerra mossagli dal partito ultra nazionale sloveno, che voleva a tutti i patti che ad arcivescovo di Gorizia venisse nominato mons. Mahnig, vescovo di Veglia, un fanatico slavano di idee medioevali, nonchè alle manovre usate da altri a cui premeva la nomina di Mons. Jordan perchè è persona maleabile e troppo buona.

E' strana, si dice, la nomina di Mons. Jordan persona senza studi, senza titoli, nel mentre il Flapp aveva questi e quelli a bizzeffe.

L'intrigo in certe sfere è cosa di prammatica, e nel mentre apparentemente s'innalzano inni di giubilo, alzando un po' il velo che copre certe faccende, vi si riscontrano invidie, malcontento da una parte e morboso piacere dall'altra, tornaconto e pavoneggiamento, insomma poca fede cristiana; e molti sentimenti bassi ed ingenerosi.

I progressi della ferrovia friulana. — Nella recente assemblea ordinaria che tennero gli azionisti della Società della ferrovia friulana (Monfalcone - Cervignano - S. Giorgio), fu constatato che il movimento passeggieri aumentò del 17 per cento e quello merci del 30 per cento, in confronto al 1900. Il progetto di una congiunzione a Cervignano per Aquileia e Grado non potè essere attuato nel 1901 ma l'amministrazione della Società non vi ha rinunciato.

Prof. E. Chiaruttini - Udine

Malattie interne e nervose 2

Consultazioni: **Piazza Mercatonuovo N. 4** (Casa Giacomelli), dalle ore 11 1/2 alle 12 1/2 di tutti i giorni.

Cane danese mantello cenere scuro, età mesi 15, alto metri 0.80, lungo m. 1.34, torace m. 0.95, peso chilogr. 62 — in vendita presso il canicida comunale, via Cisis, 64.

Cronaca Provinciale

Latisana.

Elezioni amministrative. — (*Beppo*) — Nel nostro mandamento le elezioni amministrative sono fissate pel 13 luglio, e si dovrà nominare un consigliere provinciale in sostituzione del defunto commendatore Andrea Milanese.

Nel nostro Comune restano in carica i signori Ballarin Domenico, Domini Luigi, Faggiani Luigi, Martin Giovanni, Martinis Pietro, Samuelli Umberto. Scadono per anzianità: Marin cav. Angelo, Giacometti Domenico, Pasqualini Benigno, Peloso Gaspari cav. Diodato, Tavani avv. Virgilio, Donati Ernesto, Martinello Antonio, Morossi avv. Cesare, Picotti Giuseppe, Sellenati Marco. Per rinuncia: Bertoli Angelo; per morte: Martinello Domenico, Milanese comm. Andrea. Scaduto Cicutin Giacomo. Vi sono quindi 14 consiglieri da eleggere.

Una inaugurazione. — Sabato sera sarà dato un banchetto per l'apertura ed inaugurazione del nuovo Ristorante di cui è proprietario e conduttore il signor Antonio Trevisan. Vi sarà una cinquantina di coperti.

Spilimbergo.

Ex commesso del dazio, suicida.

Oggi, 10, nelle acque del Tagliamento, poco lungi da Pozzo (S. Giorgio della Richinvelda) fu rinvenuto il cadavere di certo Bologna Luigi ex commesso del Dazio, da molti anni residente a Spilimbergo.

Trattasi di suicidio dovuto a dissesti finanziari.

Il Bologna era qui conosciutissimo.

11, *giugno*. — Faccio seguito alla cartolina impostatavi con l'ultimo treno di ieri. Il suicida era nativo di Legnago; aveva 55 anni; già commesso della Ditta Trezza, da parecchi anni era senza occupazione. Alloggiava qui, ultimamente, alle Quattro Corone. Domenica, verso sera, abbandonò l'osteria, avviandosi frettoloso verso il Tagliamento.

Tale circostanza messa in relazione col fatto che, da quell'ora non aveva più rincasato, e col rinvenimento nella di lui camera da letto del portamonete vuoto, dell'orologio e di altri oggetti che egli soleva portar seco; fecero sospettare che il Bologna avesse posto fine ai suoi giorni, e la triste previsione divenne oggi certezza.

La causa di sì dolorosa risoluzione deve ricercarsi nella mancanza di mezzi pecuniari, dopo la lunga disoccupazione.

Tarcento.

Rinnovazione del Consiglio della Società operaia. — *9 giugno* — Domenica ebbero luogo le elezioni per la rinnovazione della metà del Consiglio di questa Società operaia. Furono eletti i signori: Armellini Vincenzo con voti 59, Iob Giovanni 48, Bertossi Giacomo 41, Pividori Giuseppe 50, Marsilli Alessandro 42, Morgante Cesare 38.

Il concorso alle urne questa volta sorpassò il consueto: da anni non si verificava uno simile, poichè parteciparono alla votazione ben due terzi dei soci.

Da questo risveglio molto si attende per il bene degli operai e del paese. Capolista, come si vede, riuscì il Sindaco del Comune. Si immagini che, mesi addietro, per l'elezione del Presidente della Società a stento si riuscì a costituire il seggio; cosicchè il presidente attuale fu eletto coi soli voti di esso seggio!

La lista sostenuta dall'attuale presidente naufragò, raccogliendo solo pochissimi voti.

Qui si dice che, di fronte alla «volontà» dei soci, il presidente dovrà dare le dimissioni assieme ai colleghi di presidenza: così sarebbe possibile la surrogazione con persone che sappiano occuparsi con amore e con savio criterio, delle cose della Società.

Tentato furto nella chiesa di Bueriis.

10, giugno. — *(A)*. — Ieri sera venne tratto in arresto a queste carceri il pregiudicato Fantuzzi Gio. Batta di Valentino d'anni 39, da S. Daniele, il quale, di ritorno da un pellegrinaggio a S. Antonio di Gemona, verso il mezzogiorno entrava nella chiesa di S. Nicolò di Bueriis e con uno scalpello tentava di scassinare la cassetta delle limosine. Accortasi, pel rumore, una donna del sito, chiamò gente; il Fantuzzi allora se la diede a gambe, ma fu ben tosto raggiunto da un contadino e trascinato a viva forza nella casa del Cappellano. Da colà, i nostri carabinieri più tardi lo tradussero a Tarcento.

Vuolsi che il Fantuzzi non sia del tutto responsabile delle sue azioni.

Arta.

Delizie postali. — L'anno scorso in seguito ad interessamento, dell'on. Valle, il Ministro delle Poste ordinava che le corriere postali facenti servizio nelle vallate della Carnia dovessero portare costantemente una cassetta per la impostazione delle lettere lungo le linee percorse. Per qualche tempo, infatti, appena arrivavano le corriere a Tolmezzo, a quell'ufficio postale le cassette venivano vuotate e le corrispondenze partivano subito per la loro destinazione, contemporaneamente ai dispacci che le corriere postali durante la corsa ricevevano in consegna dai vari uffici.

L'istituzione era utile e bella; forse per questo ebbe vita breve. Fatto sta che ora le corrispondenze delle sullodate cassette non partono da Tolmezzo subito che vi sono giunte, ma aspettano la corsa successiva, o il giorno veniente. Ed ecco spiegato perchè le lettere impiegano tre giorni per andare a Bertiolo, cinque per andare a Trieste, e così via. Abolite le cassette e torniamo all'antico!

Codroipo.

L'ultima parola sul campanile. — *10 Giugno.* L'*ing.* Santi del Genio Civile, venuto ieri a Codroipo d'ordine del Prefetto per esaminare il campanile ha riscontrato in esso uno spostamento di «sette centimetri». Soggiunse che pericolo imminente non c'è, ma che precauzione esige che non si suonino le campane a distesa.

E' opinione dell'ingegnere che il campanile venga legato con spranghe di ferro onde impedire l'allargarsi delle vecchie fenditure e di eseguire altre riparazioni.

A suo tempo egli farà una minuta relazione al Prefetto ed alla Commissione dell'ufficio tecnico, i quali decideranno quali lavori si rendano necessari ed urgenti per la conservazione del campanile.

Porpetto.

Bambina annegata.

10 giugno. — Ieri sera la bambina Marianna Bernardinis d'anni 3 di Pampaluna si assentava per pochi istanti da casa deludendo la vigilanza dei famigliari.

Essa recossi a trastullarsi presso uno stagno d'acqua poco lungi, ed avvicinatavis di troppo, cadde e rimase annegata.

Quelli di casa che la ricercavano, poco dopo la trovarono cadavere.

Vivaro.

Il tifo in due frazioni. — *10 giugno.* — In questi giorni, fu tra noi il medico provinciale cav. dott. Fortunato Fratini, per una epidemia di febbri tifoidi, che si sviluppò nelle frazioni di Basaldella e di Tesis. Vi sarà una cinquantina d'ammalati.

La causa, deve ascriversi all'acqua dalla roggia, derivata dal Colvera: inquinata, forse, per essersi lavata biancheria proveniente da Trieste, altrevolte pure causa di malattie epidemiche, come la dissenteria, il morbillo, la scarlattina, ecc.; forse, per i germi rimasti in fondo alla roggia dalla epidemia di quattro anni fa circa, e ritornati oggidì virulenti.

L'egregio medico, da molto tempo convinto che si vuolsi premunire efficacemente questo ed altri paesi della zona contro i pericoli di epidemie, bisogna fornire gli abitanti di acqua buona; fe' un giro nei vari luoghi e si spinse fino a Poffabro, ad esaminare una sorgente ottima, per trarne poi un acquedotto sia per questo che per altri Comuni.

Certo il lavoro costerebbe una bella somma: ma sarebbe anche piuttosto necessario che utile: e se il concetto propugnato dal cav. Fratini di costituire più comuni in consorzio (Maniago per le frazioni di Campagna, Arba, Fanna, Poffabro, Vivaro, i quali tutti egli visitò) e con sussidi del Governo, la cosa è fattibile. Speriamo e lavoriamo ad ottenerla!

Piccole notizie di cronaca

A *Reana del Roiale*, ignoti penetrati di giorno nella casa aperta ed incustodita di Morandini Albina, rubarono L. 30 in biglietti di banca.

Giorni fa demmo l'annuncio che nel torrente Degano presso Tolmezzo si era annegato un operaio adetto al trasporto dei legnami. Il cadavere fu trovato l'altro ieri: l'operaio annegato era certo Lorenzo Bearzi.

— A *Cividale*, lo spazzino Antonio Mattioni cadde da un ciliegio e si ferì in varie parti del corpo: dovrà stare a letto una quindicina di giorni.

— Nei comuni di *Varmo* e *Rivignano* furono aperti due nuovi uffici telegrafici. Si mandarono saluti a S. E. Galimberti, ai quali il ministro rispose tosto.

Ringraziamento.

Furono di conforto al nostro cuore dolente le solenni onoranze funebri tributate dall'intiero comune alla dilettissima nostra TERESA FURCHIR CORRADINA. Le lagrime e le benedizioni dei poveri, che videro sparire con essa l'angelo consolatore delle loro tribolazioni, ne accompagnarono la salma, e si unirono così alle lagrime ed alle nostre benedizioni. Sieno rese grazie a tutti; la gratitudine nostra sarà per tutti perenne.

Artegna, 11 giugno 1902.

Famiglia Furchir.

Cronaca Cittadina

Il TELEFONO della PATRIA (tip. Del Bianco) porta il n. 150

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

10 — 6 — 1902.	ore 9	ore 15	ore 21	11 ore 7
Bar. rid. a 0 Alto m. 116.10 livello del mare	744.6	744.2	745.4	746 7
Umido relativo	78	64	85	—
Stato del cielo	cop.	cop.	cop.	cop.
Acqua caduta mm.	3.3	1.3	—	29.6
Velocità e direzione del vento	1-S E.	calma	calma	cal. E
Term. centig.	16 9	19.8	16.3	16 3

Temperatura

Giorno 10	massima	20.3
	minima	13.0
	minima all'aperto	11.6
Giorno 11	minima	13.9
	minima all'aperto	13 0

Venti deboli o moderati settentrionali al nord, moderati o forti meridionali altrove; cielo quasi ovunque nuvoloso; alcune pioggie specialmente in val Padana e al sud. Basso Tirreno e Jonio agitati.

Prodromi elettorali.

Ci si narra essere incominciate le «primissime» pratiche elettorali: qualche *pourparler*, qualche offerta di candidatura, tanto per «sentire» la risposta dell'officiato e avere «pronti» al momento opportuno, i nomi per la «lista dei candidati.»

Udine I. mandamento voterà domenica 6 luglio: due sono i posti vacanti: uno, per morte del perito Antonio Candido Grassi; uno per «compiuto periodo» o anzianità, scadendo il senatore comm. Antonio di Prampero.

Da quanto potemmo sapere — e finora, c'è poco da apprendere, perchè le «volontà» elettorali non hanno ancora preso corpo; — in questo Mandamento non ci saranno grandi lotte: prevalgono idee «conciliative.»

La lotta più viva, almeno per le voci che corrono, potrà sorgere nel secondo Mandamento, dove le elezioni sono fissate per domenica 20 luglio. Quattro, i posti vacanti: Asquini co. ing. Daniele, Deciani nob. dott. Francesco, Zoratti ing. Lodovico scadenti per anzianità; e Mantica nob. comm. Nicolò, morto. Anche per il secondo mandamento si sta cercando un accordo fra le varie forze liberali, con lo scopo di opporsi alla riuscita di candidati clericali: e non è improbabile, sebbene si presenti ancora difficile, che i tentativi prendano corpo in una lista liberale concordata di quattro nomi.

Ripetiamo: queste sono le prime voci: non sappiamo se i fatti le confermeranno.

Crediamo che in settimana abbiano da seguire alcune riunioni per gli opportuni concerti.

—

Gli elettori inscritti del I Mandamento, sono 4573.

—

Dagli altri distretti della Provincia, finora non abbiamo notizie concrete. Ci raccomandiamo ai nostri amici e corrispondenti perchè ci informino obbiettivamente del movimento elettorale, che in qualche luogo deve essersi già iniziato.

La festa pro Dante Alighieri

fruttò complessivamente oltre 700 lire.

Risultati

della vendita del *Numero Unico* degli studenti del R. Istituto Tecnico di Udine, a beneficio totale della «Dante Alighieri».

Copie stampate		1700
Copie vendute	1485	
Copie offerte a negozianti, autorità, giornali, ecc.	36	
Totale		1521
Copie rimanenti conseg. alla *D. A.*		179

Rendiconto delle Entrate e delle Spese.

Entrate.

Sottoscrizione fra gli studenti	L.	69 95
Iscrizioni réclames	»	116.—
Ricavato della vendita di N. 1485 copie a cent. 10	»	148 50
Oblazioni in più sulla vendita	»	40 55
Totale Entrate	L.	375

Spese.

Spese di stampa	L.	125
Utile netto consegnato alla *D. A.*	L.	250

L'incidente Valle Credaro ha un eco a Udine.

Iersera, nella Osteria all'*Aquila Nera* tra una brigatella di persone civili che sogliono radunarvisi quasi ogni sera, il discorso cadde sull'incidente avvenuto alla Camera fra l'on. Valle deputato di Tolmezzo e l'on. Credaro.

Uno degli interlocutori, parlandone, usò in frasi, diremo così, poco misurate, all'indirizzo dell'on. Valle.

Di questi, prese calorosamente le difese il maestro signor Mario Pettoello: e crediamo che la cosa possa avere un seguito.

Introduzione di bovini a Trieste.

Dalle comunicazioni fatte alla nostra Camera di Commercio, risulta che il Ministro austriaco ha permesso d'importare a Trieste i bovini della provincia di Udine immuni da epizoozia.

Ora rileviamo che la Luogotenenza di Trieste in data del 5 corr. ha pubblicato delle norme che appunto regolano quella introduzione.

Nelle stesse si premette che tali disposizioni furono prese in seguito a domanda del consorzio triestino tra macellai, e che l'introduzione viene permessa in date condizioni e fino ad ulteriori ordini.

Queste disposizioni sarebbero:

I trasporti di animalia destinati per Trieste verranno assoggettati alla stazione di confine di Cormons, a spese dello speditore, ad una accurata visita sanitaria a mezzo dell'i. r. veterinario distrettuale superiore di Gradisca, il quale dovrà venire edotto a tempo dell'arrivo degli animali in Cormons.

Riscontrandosi alla visita anche un singolo animale sospetto ad affetto da malattia contagiosa, verrà rinviato l'intero trasporto.

2) L'introduzione non sarà permessa neppure qualora i passaporti fossero deficenti, cioè non corrispondenti alle disposizioni fissate nell'art. II.o punto 1 della convenzione sulle epizoozie col regno d'Italia d. d. 7 dicembre 1887.

3) Dovrà venire provato che l'introduzione del trasporto abbia luogo soltanto per Trieste.

4) Il transito del trasporto dal confine a Trieste dovrà seguire in carrozzoni piombati, cioè senza scarico e senza scambio di vagoni.

5) I trasporti di animalia in arrivo a Trieste dovranno venire diretti a S. Sabba (macello di Trieste).

6) Dopo altra visita sanitaria a Trieste gli animali dovranno venire macellati entro 48 ore.

Corso delle monete.

Austria Cor. 106.25 Germania 124 60
Romania 100 60 Napoleoni 20.25
Ster. inglesi 25.40

Camera di Commercio.

Adunanza del giorno 30 maggio 1902

(*Cont. V. n. 135*)

II.

Conto consuntivo del 1901

In seguito alla relazione dei revisori, presentata dal cons. *Moro*, la Camera approva il conto consuntivo del 1901 nelle seguenti risultanze:

Residuo passivo della Camera	L.	1,266,42
Civanzo della Stagionatura	»	2,100,34
Patrimonio della Camera compreso il fondo esposizioni	»	5,570.34
Patrimonio della stagionatura	»	29,920.47
Patrimonio fondo pensioni	»	36,129 61

III.

Magazzini generali

Il *presidente* informa la Camera del mutuo contratto con la Cassa di risparmio di Udine per lire 20,0.0, dell'atto d'aquisto della casa Caroriacco per lire 42,000 e dell'atto costitutivo dei Magazzini generali pel deposito della seta, dei bozzoli ed affini, ed eventualmente d'altre merci, che la Presidenza esegui in conformità alle deliberazioni della Camera, approvate dall'autorità tutoria.

Si passa alla discussione del regolamento interno dei Magazzini, che viene approvato dopo una raccomandazione del cons. *Brunich* relativa alle domande di deposito.

Viene eletta, ad unanimità di voti, la Commissione di vigilanza dei Magazzini, che riesce costituita dei Signori Braida cav. Francesco, Capellani cav. avv. Pietro e Spezzotti G. B.

IV.

Insegnamento industriale

Il *presidente* comunica che, sopra una proposta, la Giunta di vigilanza del R. Istituto tecnico, considerato lo sviluppo che in questi ultimi anni raggiunsero le industrie in Friuli e la certezza di un ulteriore incremento, deliberò di chiedere alla Camera di studiare se non fosse da far rivivere la Sezione industriale dell'Istituto suddetto, intempestivamente soppressa nel 1876, dalla quale uscirono giovani che ora dirigono importanti industrie nel Regno e all'estero.

Prima di formulare concrete proposte, la presidenza volle sentire il parere degli industriali. Questi concordano nel ritenere utile che l'insegnamento tenda a formare abili capi-tecnici, capi-officina e direttori di opifici pei quali non occorra una larga coltura.

Ora a questo si può provvedere con una Sezione industriale all'Istituto tecnico, che rilascierebbe diplomi di *Perito industriale*, abilitati all'esercizio di speciali professioni, secondo l'indirizzo da darsi all'insegnamento, e alla direzione di opifici. Si potrebbe, per esempio, dare sviluppo all'insegnamento della meccanica e dell'elettricità pel quale esiste il materiale scientifico della sezione soppressa. L'attuazione del progetto non incontra difficoltà.

Ben più grave e complessa questione, anche per la spesa e per i locali, sarebbe quella di istituire, secondo il voto di alcuni industriali, una scuola per i capi-operai, anche se il progetto si limitasse a dare maggior sviluppo alla Scuola d'arti e mestieri in Udine.

Perciò la presidenza propone alla Camera:

a) di far voto che sia presto riattivata la Sezione industriale del R. Istituto tecnico di Udine.

b) di fare studi per ampliare l'insegnamento nella scuola d'Arti e mestieri di Udine, allo scopo di formare abili capi-operai per opifici industriali.

Prendono parte alla discussione i consiglieri *Brunich, Galvani, Orter, Bert.*

La Camera, unanime, approva le proposte della presidenza.

V.

Ufficio di consulenza ed arbitrato pei piccolo commercio.

La Camera fa plauso al Consiglio direttivo del Collegio dei ragionieri del Friuli, che ha determinato d'istituire un Ufficio gratuito di consulenza amministrativa e d'arbitrato a favore dei piccoli commercianti della città di Udine, ne approva in massima lo statuto e concede all'Ufficio, in via precaria, l'uso della sala camerale.

(**Continua.**)

Per la metida dei bozzoli 1902.

La Camera di Commercio ha pubblicato il seguente Avviso:

Udito il parere della Commissione nominata dalla Camera di Commercio e dal Municipio di Udine, e composta dei signori: Morelli de Rossi Giuseppe presidente, Pantarotto Giovanni vice-presidente, Agricola co. Nicolò, Broili Giuseppe, Brunich Antonio, Calice Umberto, Carrara Ottone, di Colloredo Mels co. Cesare, Corradini-Monaco Ettore, Disnan Giovanni, Mastroni Luigi, Orgnani Martina nob. Giuseppe;

Si fa noto

I. Che nel corrente anno 1902 si formerà un prezzo medio per la seguente e sola qualità di bozzoli annuali: *gialli ed incrociati gialli.*

II. La metida verrà determinata dal complesso delle sole partite di bozzoli verificate nel peso e nel prezzo alle pubbliche pese, presenti le parti contraenti o i loro incaricati, partite che saranno registrate dalle Commissioni locali in base al regolamento 6 aprile 1900.

III. Ad evitare litigi, sarà bene che le parti espressamente dichiarino se intendono di riferirsi alla metida *provinciale* o a quella *speciale d'un dato mercato.*

IV. Per togliere l'uso di arbitraria prelevazione di bozzoli a titolo di senseria, e per regolare l'azione dei sensali, la Commissione si atterrà alle *norme disciplinari* riportate in calce al presente avviso.

V. Il pubblico mercato in Udine avrà luogo in Piazza Vittorio Emanuele sotto la Loggia municipale.

Udine, 7 giugno 1902

Il Vice-Presidente
Luigi fu M. Bardusco

Il Presidente della Commissione
Giuseppe Morelli de Rossi

Il Segretario
Dott. Gualtiero Valentinis

Estratto dalle *Norme disciplinari* pel mercato dei bozzoli, approvate nel 1881 dalla Camera di commercio e dal Municipio di Udine:

Art. 7. Nessuno potrà intromettersi nelle contrattazioni se non è chiamato dalle parti.

Art. 8. Solamente i mediatori patentati, se chiamati dai contraenti, e coloro che saranno muniti del certificato prescritto dalla legge di Pubblica Sicurezza, potranno esercitare l'ufficio di sensale.

Art. 9. Coloro che non essendo mediatori patentati aspireranno ad esercitare l'ufficio di sensale, dovranno farne domanda al Municipio il quale la inoltrerà con voto favorevole all'Ispettorato di Pubblica Sicurezza, ove risulti dell'onestà e buona condotta del petente e la domanda sia corredata da un attestato d'idoneità della Camera di commercio.

Art. 10. Come corrispettivo della mediazione, il venditore dovrà pagare al mediatore centesimi tre per ogni chilogrammo venduto sulle partite superiori a 50 chilogrammi, e centesimi quattro per quelle al di sotto di questo quantitativo, salvo previa intelligenza fra le parti. Nessun altro diritto spetta al mediatore o sensale.

Art. 11. In apposita tabella, esposta sul mercato, saranno indicati col numero progressivo i nomi dei mediatori patentati e dei sensali autorizzati a norma della citata legge di Pubblica Sicurezza, i quali ultimi dovranno portare in modo visibile sul petto una piastra col rispettivo numero d'ordine corrispondente a quello della tabella.

Art. 12. I mediatori o sensali dovranno attenersi al vigente regolamento pel prezzo medio dei bozzoli, ed indicare all'incaricato della registrazione le condizioni del contratto all'atto della pesatura, nonchè il nome del contraente.

Art. 13. Coloro che non ottemperassero alle disposizioni municipali o facessero notifiche in mala fede, verranno per quel giorno allontanati dal mercato. In caso di recidiva sarà provocato, per parte dell'Autorità di Pubblica Sicurezza, il ritiro della licenza.

Art. 14. Potrà vietarsi l'accesso sul mercato a coloro che nelle contrattazioni usano modi violenti, schiamazzano, ingiuriano le persone, ovvero manomettono la galletta offerta in vendita.

Art. 15. Le registrazioni dei contratti, con iscadenza dei pagamenti anticipati o posticipati, vengono ridotte per pronti, computando cioè l'interesse del 6 per cento in ragione d'anno.

Art. 16. I contravventori alle disposizioni contenute nel presente regolamento, saranno puniti a sensi della vigente legge comunale e provinciale; e ciò senza pregiudizio delle diverse penalità specialmente stabilite nelle premesse norme o per gli atti contemplati dal Codice Penale.

Contadina ferita.

Al nostro Ospitale venne medicata Gerazzini Lucia d'anni 36, contadina di Campoformido, per ferita da taglio alla gamba destra riportata accidentemente sul lavoro.

Venne giudicata guaribile in giorni 10.

Beneficenza.

Il signor Filippo Lombardi ingegnere capo della IV.a Sezione Manutenzione strade ferrate Meridionali offre agli orfanelli dell'Ospizio Tomadini L. 50.

— Nell'anniversario della morte del fratello Luigi, il signor ing. Vincenzo Canciani offre L. 50.

La Direzione vivamente ringrazia.

Note di stagione.

Una'acqua da tavola veramente alcalina ed avente una sufficiente quantità di Litina è sempre consigliata dai medici. I sifoni **Vichy** preparati nella FARMACIA ALLA LOGGIA corrispondono a queste qualità. Leggere sull'etichetta i certificati del Prof. Pennato, Dr Luzzatto e D.r Pitotti.

Onoranze funebri
al cavalier Giusto Bigozzi.

La improvvisa, immatura scomparsa di quest'uomo così raro per bontà e generosità d'animo, ha destato in tutti quanti lo conoscevano, il più vivo e meritato rimpianto.

Ieri, tutto il paese di S. Giovanni di Manzano rese all'amato estinto solenni onoranze.

Dopo le esequie in Chiesa, prima che la salma si avviasse per Udine onde essere tumulata, pronunciarono commoventi discorsi l'egregio sindaco sig. Desiderio Molinari e l'ottimo parroco Romano dott. del Giudice.

La carrozza delle pompe funebri giunse alla barriera ferroviaria qualche minuto prima delle sei.

Seguiva in altro carrettino il parroco di S. Giovanni accompagnato dal famigliare di casa Bigozzi, Pietro Don.

Tosto si formò il corteo, per avviarsi al Cimitero.

Ne facevano parte, il co A. di Trento amico personale del defunto, l'avv cav. Pietro Capellani, Vice presidente dell'Associazione Agraria, quale rappresentante della medesima, il prof. Federico Viglietto, i maestri Cappellazzi e Madrassi, una rappresentanza dell'Istituto Filodrammatico T. Ciconi col labaro, composta dei signori Domenico De Candido, Vice Presidente, e dei consiglieri Celentani, ufficiale del Registro e Medina, ricevitore alle successioni, le signore Passamonti, Petracco, con figlie e parecchie signorine.

Il corteo proseguì fino al Cimitero per la strada di circonvallazione.

Sulla bara erano state deposte due corone: una della famiglia all'amatissimo capo, altra quale omaggio del periodico settimanale *Forumjulii*, del quale il cav. Bigozzi, fu stimato collaboratore. Un centinaio circa di torci.

Non fu tenuto nessun discorso.

—

A ricordare il versatissimo viticultore che tanto onorava il Friuli, diremo che egli fu nel Veneto e forse in Italia, il primo e più appassionato importatore di vitigni americani, cui attese con cura solerte per circa un trentennio.

Ai suoi vivai ricorsero viticultori e proprietarii di tutta Italia, ed anche della vicina Austria, e tutt dì vi ricorrevano, avendosi egli procurati i migliori e più svariati produttori diretti e porta innesti in fatto viti americane. Era in corrispondenza co' più valenti ampelologhi d'Italia e di Francia, dandosi a vicenda schiarimenti sulla importante quistione viticola. Fu premiato a parecchie esposizioni pei suoi vitigni, e pe' suoi vini, e diversi anni fa il Governo d'Italia, in benemerenza dell'assidua sua cooperazione al miglioramento delle nostre vigne, gli conferiva il titolo di cavaliere.

In Comune di S. Giovanni di Manzano coprì varie cariche: consigliere, sindaco per lungo tempo, e da qualche anno a questa parte assessore.

Ed ora, che Iddio lo allieti di quella pace che è riserbata ai giusti per tutta l'eternità.

Corte d'Assise.

Il primo luglio si aprirà la prima sessione del terzo trimestre della nostra Corte d'Assise.

Ieri nel pomeriggio si fece l'estrazione dei giurati che dovranno prestarvi servizio. Sono i seguenti:

Ordininari

D'Adda nob. Addo di Udine — Faulin Antonio di Pordenone — Giacomelli comm. Sante di Udine — Franz Vittorio di Udine — Spezzotti Gio. Battista di Udine — Chiaradia Riccardo di Caneva di Sacile — Furlanetto Giovanni di Pasian di Pordenone — Cavarzerani Avv. Giov. Battista di Sacile — Balseri Giov. Battista di Cividale — Ciriani Avv. Marco di Sequals — Minari Giuseppe di Udine — Corrado de Concina di Udine — Volpe Giov. Battista di Udine — Cristofoli Vito di Aviano — cav. Raetz Federico-Guglielmo di Pordenone — Zanetti Giovanni di Marano Lagunare — Modolo Pio-Italico di Udine — Tudech Carlo di Udine — Feruglio Giuseppe di Udine — di Caporiacco dott. Attilio di Bertiolo — Negri Agostino-Romano di Udine — Rovere Giuseppe di Udine — Tosolini Oddone di Udine — Brussa Marco di Zoppola — Della Pietra Marcellino di Cercivento — Zatti Paolo di Fiume di Pordenone — Girardini Avv. Giuseppe di Udine — Benz Carlo di Udine — Daniella Angelo di Udine — Gortani Ermanno-Gino di Zuglio.

Complementari

Querini dott. Antonio di Pordenone — Missoni Luigi di San Giorgio della Richinvelda — Miani Pio di Udine — Pittoni Giovanni di Tolmezzo — Pizzio Luigi di Udine — Tonello Raimondo di Udine — Molini Gustovo di Tolmezzo — Salsilli Giov. Battista di Pordenone — Lombambardini nob Enrico di Pozzuolo — Perissini Michele di Udine.

Supplenti

Pitotti dott. Giuseppe — Belgrado conte Orazio — Berghinz cav. Bernardino — Bandiani Riccardo — Camerino Enrico — Zilli Giovanni — Petz Luigi — Casanova Vincenzo — De Candido Ottavio-Domenico — Toffoletti Antonio; tutti di Udine.

—

Presiederà la Corte il consigliere d'Appello cav. Bassano Sommariva; Giudici Avv. Sandrini e Cosattini; P. M. il sostituto procuratore generale cav. Specher.

Si crede che in questa sessione verranno trattate sei cause, fra le quali quella dell'omicidio di Forame che forse desterà qualche interesse.

Ditta commerciale

della Città fa ricerca di giovane pratico dell'articolo legname.

Rivolgersi all'Amministrazione del Giornale. 175

Nuovo progetto d'assicurazione.

Soltanto oggi rileviamo del Bollettino Ufficiale del Ministero di Agricoltura Industria e Commercio del 7 maggio scorso, come fra le prescelte ottantaquattro piccole Società mutue di assicurazione contro la mortalità del bestiame trovasi quella ideata e proposta dal nostro concittadino sig. Arturo Negri.

Noi già demmo annuncio della formazione di questa Società, che forse per motivi indipendenti dalla volontà del promotore, non ha potuto ancora esercire.

Ma appunto perchè non autorizzata, risalta maggiormente il merito del progetto, il quale, per quanto ci consta, fu presentato, accolto ed ammesso al concorso per il solo suo valore intrinseco.

Auguriamo al sig. Arturo Negri di riescire pienamente nel suo intento, che è anche il desiderato di tutti i comuni agricoli.

NEL TRENTESIMO GIORNO DELLA MORTE
di
Agostino Cella.

Sono trascorsi trenta giorni dacchè Agostino Cella riposa, dopo trent'anni di cruenta lotta, colle avversità.

Povero Agostino!

Buono, leale, onesto fosti patriota tanto modesto quanto convinto, esponendo, eroicamente vita e fortuna per correre al fianco di tuo fratello Gio. Batta.

Industriale intelligentissimo ed attivissimo, esemplare ci Padre amoroso, di quale strazio deve per te essere stato il violento distacco dai tuoi!!

Godi o onesto della vita eterna, usufruisci in gran copia di quella meritata pace che qui ti fu trucemente negata.

G. D.

Mercato della foglia.

E co come si quotò al quint le la foglia di gelso: spoglia di bacchetta, da L. 16 a 20.—; con bacchette, da L. 7 a 16.-.

Bacologia.

Maniago. — I bachi di alcune partite sono al bosco; altri stanno per andarsene o sono alla quarta muta. Per quanto belli e sani, pure ve n'ha di stentati, causa l'incostanza del tempo, a volte troppo freddo. I tardivi danneggeranno probabilmente di un terzo il presunto prodotto.

Gradisca (Isonzo). I bachi principiano a salire al bosco senza gravi danni. La foglia (pagata a cor. 12 compresa bacchetta) è, ora, mancante, causa l'esportazione oltre il confine; molti allevatori devono ridurre gli allevamenti.

Grande incendio a Chicago.

Scoppio a bordo.

Chicago 10. — Un incendio distrusse ieri il sanatorio contro l'ubbriachezza.

Vi sono dieci morti e trenta feriti, di cui parecchi mortalmente.

Ferrol 10. — Il semaforo ha segnalato l'esplosione della caldaia a bordo di un vapore inglese il cui nome è sconosciuto. Vi sono alcuni morti e feriti. Un vapore tedesco si è recato in soccorso dei naufraghi.

Luigi Montico gerente responsabile

Per villegianti.

In **MORUZZO** (*Tram Udine S. Daniele*) affittasi subito Casa signorile con o senza mobiglia.
Splendida posizione
Massime comodità
Vasca naturale per bagni.
Rivolgersi: A. ELLERO - *Cambiavalute - Udine.*

DA VENDERSI
Villino ed adiacenze, sito in Lorenzaso, frazione del Comune di Tolmezzo, località ridente e saluberrima. — Per informazioni rivolgersi al Sig. Schiavi Girolamo - Tolmezzo. 132

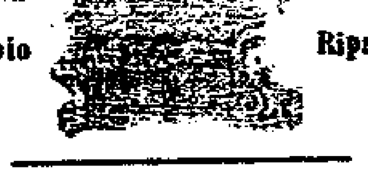
Tipografia, Cartoleria e libreria Editrice
Udine - FRATELLI TOSOLINI - Udine
Premiata Fabbrica Registri comm.
Deposito carte d'impacco
Tappezzerie in carta
Albums e Cartoline illustrate 28
Biglietto-Ricordo I. Comunione
Grande Deposito
carte forate per bachi

PIETRO BISUTTI
Via Poscolle 10 - UDINE -- Via Poscolle 10
Lastre — Terraglie — Porcellane — Vetrerie
LUCI E CRISTALLI DA VETRINA
VETRI con RETE metallica per tettoie e pavimenti
BOTTIGLIE per **VINI** d'ogni qualità e tenute
Turaccioli - Macchine a imbottigliare - Depuratori ecc
SPECCHIERE con **cornice** a **Prezzi Ridotti**
ARTICOLI CASALINGHI
Tappeti e Nettapiedi in Cocco 94

CURA PRIMAVERILE
coll'Acqua di
SALES
(Vedi avviso in 4.a pagina)

AFFITTASI fuori porta Gemona casa con annesse stalle, rimesse, giardino e orto. Affittasi pure a parte locale uso cantina.
Dirigersi all'*Amministrazione del Giornale.* 129

D.r **G. Riva**
UDINE Via dei Teatri, 15 - UDINE
(Casa fondata nell'anno 1879)

HARMONIUMS
PIANOFORTI
delle primarie fabbriche
di Germania e Francia
ORGANI AMERICANI
Vendita = Scambio

Noleggio = Riparature
Piani melodici brevettati
Pianoforti d'occasione
141 DEPOSITO
Biciclette Nazionali ed estere

Poliamaro Pittiani
preparato dal D.r Luigi Fabris, Udine
ASSOLUTAMENTE ACQUOSO
Premiato alle varie Esposizioni
Brevetto speciale di S. M. Vitt Em. II
Viene ricavato dall'Assenzio - China - Genziana - Poligala - Quassio ecc. con processo speciale. 149
E' l'unico AMARO che si può introdurre in Città **esente da dazio** perchè riconosciuto puramente acquoso.
Trovasi in tutte le farmacie

D'affittarsi
in via Pracchiuso N. 49 interno due vasti granai. Rivolgersi ivi. 121

D'affittare per la stagione estiva casa ammobigliata posta in collina nelle vicinanze di Cividale e Faedis.
Per schiarimenti rivolgersi alla *Patria del Friuli.* 150

Vendita
ghiaccio naturale all'ingrosso e al minuto presso 176
Bellina Giuseppe
Via Mercerie, 6

CURA PRIMAVERILE DEL SANGUE
Liquore ricostituente
Volete la Salute??
Il ch.mo prof. LUIGI SANSONI, Direttore della Casa di Cura per le malattie dagli organi della digestione in *Torino*, scrive: 11

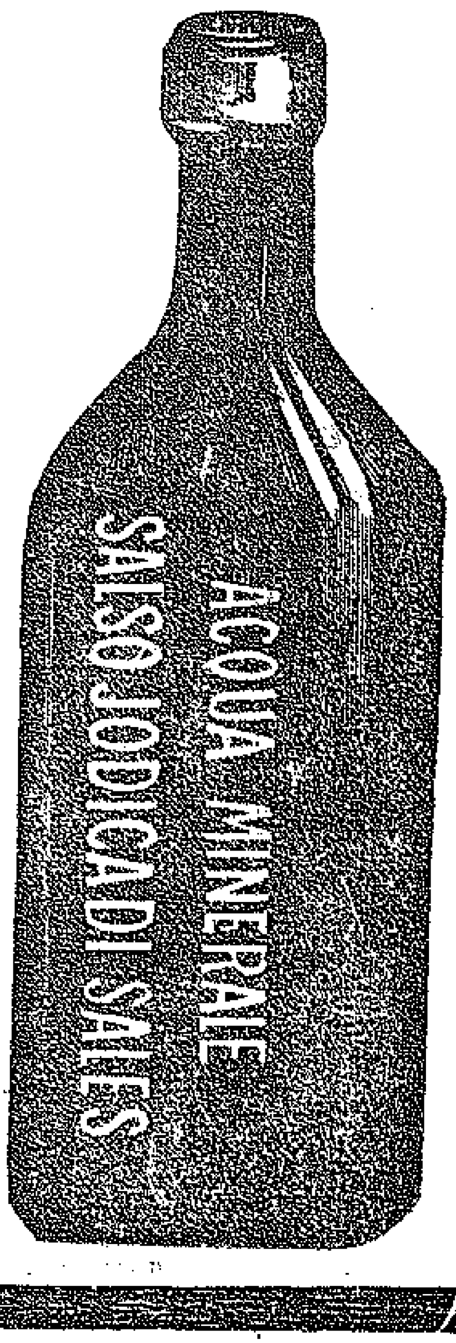
Nel FERRO-CHINA - BISLERI l'associazione del ferro colla china riesce utilissima per tonificare il sistema digerente dei *gastroenteropatici* e rinvigorire il sistema nervoso sempre compromesso in tali ammalati.
ACQUA DI NOCERA UMBRA
(Sorgente Angelica)
Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.
1 F. BISLERI E C. MILANO

AMARO BAREGGI
a base di FERRO-CHINA-RABARBARO
Premiato con medaglie d'oro e d'argento e diplomi d'onore.
Valenti autorità mediche lo dichiarono il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del **Rabarbaro** oltre d'attivare le funzioni dello stomaco, d'aumentare l'appetito e preparare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **Ferro-China.**
USO: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita meravigliosamente l'appetito. Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.
Il Chimico Farmacista **Bareggi** è pure l'unico preparatore del vero e rinomato **Fluido**, rigeneratore delle forze dei cavalli e delle antiche polveri contro la bolsaggine e tosse dei cavalli e buoi. 5
Dirigere le domande alla Ditta
E. G. F.lli Bareggi - Padova.

L. MARCHI
Sale mode Piazza Vitt. Eman. N. 4 — Negozio Mode Mercatovecchio
Per la Stagione Primavera-Estate
Ricchissima collezione Paletò-giacche - Boleros elegantissimi - Costumi Tailleuse, SEMPRE PRONTI e su misura - Eleganti Blouses in seta lavabile, e tessuti fantasia novità - Boas struzzo - Cravatte, fichu, cappelli. 77
Costumi e articoli per bambini
PREZZI MODICI

Nuovo Albergo Martina - Chiusaforte
Linea Udine - Pontebba
Stazione Climatica Alpina a 1150 piedi sul livello del mare — Splendida posizione prospiciente il fiume Fella — Locali appositamente costruiti, forniti di tutto il necessario — Distanza soli 5 minuti dalla Stazione Ferroviaria — Fermata dei treni diretti — Posta 6 volte al giorno — Telegrafo — Medico e Farmacia.
Apertura ai primi di Luglio p. v.
Per schiarimenti e informazioni rivolgersi al proprietario 173
VALENTINO MARTINA

LE INSERZIONI dall'estero, si ricevono esclusivamente, per il nostro Giornale, presso l'ufficio principale di pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via S. Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — Genova Piazza Fontane Marose — PARIGI 14 Rue Perdonnet. **LE INSERZIONI**



Proprietà della Società Anonima TERME di SALICE

45 ANNI DI CONSUMO 45

Medaglia d'oro all'Esposiz.ne d'Igiene di Napoli 1900

Splendidi Certificati Medici

Medaglie di Esposzioni e Congressi Medici

constatano l'indiscutibile efficacia dell'Acqua minerale naturale di Sales. — A richiesta dei Signori medici e degli ammalati, la Ditta concessionaria **A. MANZONI e C.** Milano, spedisce gratis l'opuscolo contenente l'analisi e le attestazioni mediche dei Professori **Porro - Turati - De Cristoforis - Rossi - Strambio - Todeschini - Verga.** E' la più ricca di jodio delle conosciute, contiene i sali di jodio combinati naturalmente, è inalterabile, e perciò preferibile a tutte le cure fatte con joduri di Potassio, Ammonio, Jodio, preparati nei laboratori chimici. — Essa costituisce il più prezioso medicamento del suo genere prestandosi a tutte le **medicazioni interne** ed **esterne** dell'jodio.

L'ACQUA di SALES, è indicatissima **per una cura depurativa primaverile.**

Si vende in tutte le migliori farmacie a lire UNA la bottiglia

Rendendo il vetro si rimborsano 10 centesimi.

Concessionaria esclusiva è la Ditta

A. MANZONI E C.

Chimici-Farmacisti-Negozianti

MILANO, Via S. Paolo, 11 — ROMA, Via di Pietra, 91 — GENOVA, Piazza Fontane Marose.

In Udine, presso i Sigg. *Comelli, Commessatti, Fabris, Filippuzzi, Tonini, Manganotti, Miani farmacisti; Minisini negoziante; Farmacia Luigi Billiani in Gemona.*

LA STAGIONE

LA „SAISON

IL FIGURINO DEI BAMBINI

LA STAGIONE e LA SAISON sono ambedue eguali per formato, per carta, per il testo e gli annessi. La *Grande edizione* ha in più 36 figurini colorati all'acquerello.

In un anno **LA STAGIONE e LA SAISON**, avendo eguali i prezzi d'abbonamento, danno in 24 numeri (due al mese), 2000 incisioni, 36 figurini colorati, 12 panorama a colori, 12 appendici con 200 modelli da tagliare e 400 disegni per lavori femminili.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

per l'Italia	Anno	Sem.	Trim.
Piccola edizione	L. 8.—	4.50	2.50
Grande »	» 16.—	9.—	5.—

IL FIGURINO DEI BAMBINI è la pubblicazione più economica e praticamente più utile per le famiglie, e si occupa esclusivamente del vestiario dei bambini, del quale dà, ogni mese in 12 pagine una settantina di splendide illustrazioni e disegni per taglio e confezione dei modelli e figurini tracciati nella tavola annessa in modo da essere facilmente tagliati con economia di spese e di tempo.

Ad ogni numero del **FIGURINO DEI BAMBINI** va unito **IL GRILLO DEL FOCOLARE**, supplemento speciale, in 4 pagine, pei fanciulli, dedicato a svaghi, a giuochi, a sorprese, ecc. offrendo così alle madri il modo più facile per istruire e occupare piacevolmente i loro figli.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

Per un anno L. 4.— *Semestre* L. 2.50

Per associarsi dirigersi all'Ufficio Periodici Hoepli, Milano o *presso l'Amministrazione del nostro Giornale.*

Lezioni di Pianoforte

Composizione ed Estetica Musicale

nonchè di

Lingua Tedesca ed Italiana

Maestro docente: **Pietro de Carina**

Recapito: Caffè Nuovo e casa al ponte Poscolle N. 8.

Istruzione soda, con metodi assolutamente *razionali*, singolarmente conformati alla varia indole ed agli speciali intenti degli allievi e delle allieve.

Preparazione per Esami in Istituti di Istruzione pubblica e Conservatori musicali.

Traduzione di documenti e libri.

ORARIO FERROVIARIO

PARTENZE Da Udine	ARRIVI A Venezia	PARTENZE Da Venezia	ARRIVI A Udine
O. 4.40	8.57	D. 4.45	7.43
A. 8.05	11.52	O. 5.10	10.07
D. 11.25	14.10	O. 10.35	15.25
O. 13.20	18.16	D. 14.20	17.—
O. 17.30	22.28	O. 18.37	23.25
D. 20.23	23.05	M. 22.35	4.35

Udine S. Giorgio Venezia	Venezia S. Giorgio Udine
M. 7.35 D. 8.35 10.45	D. 7.— M. 8.57 9.53
M. 13.16 M. 14.35 18.20	M. 10.20 M. 14.14 15.50
M. 17.56 D. 18.57 21.20	D. 18.25 M. 20.24 21.16

Da Udine	A Pontebba	Da Pontebba	A Udine
O. 6.02	8.55	O. 4.50	7.38
D. 7.58	9.55	D. 9.28	11.05
O. 10.35	13.39	O. 14.39	17.06
D. 17.10	19.10	O. 16.55	19.40
O. 17.25	20.45	D. 18.39	20.05

Da Udine	A Trieste	Da Trieste	A Udine
O. 5.30	8.45	A. 8.25	11.10
D. 8.—	10.40	M. 9.—	12.55
M. 15.42	19.45	D. 17.30	20.—
O. 17.25	20.30	M. 23.20	7.32

Udine S. Giorgio Trieste	Trieste S. Giorgio Udine
M. 7.35 D. 8.35 10.40	D. 6.20 M. 8.29 10.12
M. 13.16 O. 14.15 19.45	M. 12.30 M. 14.30 16.05
M. 17.56 D. 18.57 21.15	D. 17.20 M. 19.04 21.23

Da Udine	A Cividale	Da Cividale	A Udine
M. 6.—	6.30	M. 6.55	7.35
M. 10.12	10.39	M. 10.53	11.18
M. 11.40	12.07	M. 12.35	13.06
M. 16.05	16.37	M. 17.15	17.46
M. 21.23	21.50	M. 22.—	22.30

Da Casarsa	A Spilimb.	Da Spilimb.	A Casarsa
O. 9.11	9.55	O. 8.05	8.43
M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.—
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10

Da Casarsa	A Portogr.	Da Portogr.	A Casarsa
A. 9.10	9.48	O. 8.—	8.45
O. 14.31	15.16	O. 13.21	14.06
O. 18.37	19.10	O. 20.11	20.50

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE

PARTENZE Da Udine R. A.	S. T.	ARRIVI A S. Daniele	PARTENZE Da S. Daniele	S. T.	ARRIVI A Udine R. A.
8.—	8.20	9.40	6.35	8.10	8.32
11.20	11.40	13.—	11.10	12.25	—.—
14.50	15.15	16.35	13.55	15.10	15.30
18.—	18.25	19.45	18.10	19.25	—.—
treno festivo			treno festivo		
20.15		12.55	20.35	21.55	

Colle rinomate suolette d'ASBESTO del D.r Höggee si evitano:

I dolori ai piedi per calli

CALLOSITA' ... GELONI ... SUDORE ... L'UMIDITA' ... IL FREDDO ... IL BRUCIORE

PREZZI

Comuni	L. 0.60	paio
Pesanti	» 1.—	»
Pesantissime	» 2.—	»

Deposito e vendita presso il negozio LUIGI ROSELLI, Udine, via Rialto, 2.

MAGAZZINO CHINCAGLIERIE - MERCERIE - MODE

Augusto Verza

Mercatovecchio, 5-7 - UDINE - **Mercatovecchio, 5-7**

Emporio Ciclistico

Assortimento biciclette Nazionali ed estere delle più rinomate fabbriche

PREMIATA

Officina meccanica per costruzione e riparazioni BICICLETTE DI QUALSIASI TIPO.

Ricco assortimento

accessori e pezzi di ricambio - Camere d'aria - Coperture ecc.

Unico Deposito

delle Coperture gomma Vulcanizzata

BICICLETTA SPECIALE L. 160

Si accordano pagamenti rateali - Si fanno cambi.

Deposito impermeabili Loden, gomma - Soprascarpe gomma - Costumi per ciclisti - Maglie - Barretti - Calze - Guanti ecc. — Palloni per Foot-ball - Palloni per sfratto - Racchette e palle per Lawn Tennis - Tamburelli ecc. — Rappresentanze Automobili - Vetturette - Quadricicli - Tricicli - Motociclette.

Grande assortimento Ombrelle - Ombrellini - Bastoni - Ventagli

CARBOLINEUM

Olio vernice

Impregnante, idrofugo per conservare il legno dal marcire e dal tarlo, efficacissimo contro l'umidità dei muri. Miglior mezzo attivo per la conservazione delle tele e dei cordami.

Milano — OTTONE KOCH — Milano

Olii e grassi per macchine, grassi d'adesione per cinghie di cuojo, cotone, funi vegetali e metalliche.

UOMINI

Preservativi di gomma e vescica di pesce - ed affini di ogni specie per *Signora*. I migliori per igiene e *sicurezza*.

ULTIMO LISTINO

coll'Elenco delle *Novità*.

in busta non intestata e *ben chiusa* contro francobollo. — Scrivere Siegmund Frasch, Milano, Casellario 124. VII

Per le inserzioni in terza e quarta pagina, conviene pagare il prezzo anticipato.

GIUSEPPE LAVARINI

UDINE — **Piazza Vittorio Emanuele** — UDINE

Grande assortimento

OMBRELLE, OMBRELLINI di ultima novità di seta e di cotone

Assortimento BAULI e VALIGIE di qualunque forma e grandezza

a prezzi da non temere concorrenza

Assortimento Portafogli - Portamonete

Articoli per Fumatori tanto in Radice che in Schiuma

Si coprono Ombrelle e Ombrellini

su montatura vecchia di qualunque stoffa GARANTENDO che non si taglia.

Prezzi convenientissimi

Udine 1902 — Tip. Domenico Del Bianco